

Gli sviluppi militari e politici del drammatico conflitto fra l'India e il Pakistan

Combattimenti attorno a Dacca

Secondo alcune fonti le forze di Nuova Delhi sono arrivate a dieci chilometri dalla città, dove i soldati pakistani sono bersaglio di continui attacchi dei guerriglieri bengalesi - Yahya Khan incita alla resistenza - La situazione sul fronte occidentale - Islamabad afferma di aver inflitto tremila morti al nemico - Duelli aerei e scontri navali

NUOVA DELHI 13. La pressione indiana su Dacca capitale del Pakistan orientale si fa sempre più dura via via che passano le ore. Alle forze indiane si sono aggiunti da oggi i reparti di paracadute e di elicotteri che sono entrati in azione nei pressi della città. In alcune zone di combattimento i bengalesi sono sempre più numerosi. Le notizie sulla situazione militare a Calcutta potrebbero mutare in pochi giorni.

Una mezza dozzina di aerei pakistani sono stati abbattuti durante le azioni di combattimento avvenute nella zona di Dacca dove le forze indiane tentano di conquistare il controllo della città. Le forze indiane, provenienti dalle parti nord orientali del Paese, intanto un'azione di blocco di Dacca ha reso noto che nelle ultime quarantotto ore circa cinquemila pakistani si sono arresi nel Bengala orientale. Islamabad dal canto suo ha smentito categoricamente la notizia.

Ma mentre sul fronte orientale la battaglia divampa in posizioni sempre più massicce con bombardamenti, nell'area di Dacca si sono verificati combattimenti di combattimento. Le forze indiane, provenienti dalle parti nord orientali del Paese, intanto un'azione di blocco di Dacca ha reso noto che nelle ultime quarantotto ore circa cinquemila pakistani si sono arresi nel Bengala orientale. Islamabad dal canto suo ha smentito categoricamente la notizia.

Ma mentre sul fronte orientale la battaglia divampa in posizioni sempre più massicce con bombardamenti, nell'area di Dacca si sono verificati combattimenti di combattimento. Le forze indiane, provenienti dalle parti nord orientali del Paese, intanto un'azione di blocco di Dacca ha reso noto che nelle ultime quarantotto ore circa cinquemila pakistani si sono arresi nel Bengala orientale. Islamabad dal canto suo ha smentito categoricamente la notizia.

Ma mentre sul fronte orientale la battaglia divampa in posizioni sempre più massicce con bombardamenti, nell'area di Dacca si sono verificati combattimenti di combattimento. Le forze indiane, provenienti dalle parti nord orientali del Paese, intanto un'azione di blocco di Dacca ha reso noto che nelle ultime quarantotto ore circa cinquemila pakistani si sono arresi nel Bengala orientale. Islamabad dal canto suo ha smentito categoricamente la notizia.

Ma mentre sul fronte orientale la battaglia divampa in posizioni sempre più massicce con bombardamenti, nell'area di Dacca si sono verificati combattimenti di combattimento. Le forze indiane, provenienti dalle parti nord orientali del Paese, intanto un'azione di blocco di Dacca ha reso noto che nelle ultime quarantotto ore circa cinquemila pakistani si sono arresi nel Bengala orientale. Islamabad dal canto suo ha smentito categoricamente la notizia.



DACCA - La sede del centro statunitense d'informazioni, l'USIA, fatta saltare in aria dai guerriglieri del Bangla Desh

Pressioni degli USA contro l'India

Ripreso il dibattito al Consiglio di sicurezza - La portaerei «Enterprise» nel Golfo del Bengala

NEW YORK 13. Il Consiglio di sicurezza dell'ONU ha ripreso per iniziativa degli Stati Uniti il dibattito sul conflitto indo-pakistani mentre il governo di Washington sembra deciso a impegnare in Consiglio la portaerei Enterprise anche se la portaerei non è ancora partita da Bombay. L'India ha risposto che non è disposta a lasciare la portaerei Enterprise nel Golfo del Bengala «per eventuali operazioni di soccorso a cittadini americani».

Il Consiglio di sicurezza dell'ONU ha ripreso per iniziativa degli Stati Uniti il dibattito sul conflitto indo-pakistani mentre il governo di Washington sembra deciso a impegnare in Consiglio la portaerei Enterprise anche se la portaerei non è ancora partita da Bombay. L'India ha risposto che non è disposta a lasciare la portaerei Enterprise nel Golfo del Bengala «per eventuali operazioni di soccorso a cittadini americani».

Duro giudizio della Tass sulla condotta dei dirigenti di Pechino

MOSCA 13. Un comunicato della rivista comunista di Pechino, il «Renmin Ribao», ha criticato duramente la condotta dei dirigenti cinesi nei confronti dell'India. Il documento dice che il governo cinese ha fatto un «grave errore» nel lasciare che l'India occupasse la porzione di confine del Bengala orientale.

MOSCA 13. Un comunicato della rivista comunista di Pechino, il «Renmin Ribao», ha criticato duramente la condotta dei dirigenti cinesi nei confronti dell'India. Il documento dice che il governo cinese ha fatto un «grave errore» nel lasciare che l'India occupasse la porzione di confine del Bengala orientale.

La rivista comunista di Pechino ha criticato duramente la condotta dei dirigenti cinesi nei confronti dell'India. Il documento dice che il governo cinese ha fatto un «grave errore» nel lasciare che l'India occupasse la porzione di confine del Bengala orientale.

Intensa attività della diplomazia sovietica per una soluzione politica

INIZIATIVE DI MOSCA CONTRO UN'ESTENSIONE DEL CONFLITTO

Continua la missione di Kusnetsov a Nuova Delhi - Provocazioni antisovietiche all'aeroporto di Islamabad - Ssaizioli di gruppi organizzati contro i diplomatici dell'URSS che si preparavano a partire

Dalla nostra redazione. MOSCA 13. Mentre a Nuova Delhi e in corso la missione del primo vice ministro degli esteri Vasil Kusnetsov a Mosca negli ambienti politici e diplomatici si seguono con attenzione le notizie che giungono dal fronte indo-pakistani. La TASS riporta con alcune precisazioni le notizie di Kusnetsov. Il ministro degli esteri si è recato a Nuova Delhi per discutere con il ministro indiano delle questioni di natura politica e diplomatica.

Mentre a Nuova Delhi e in corso la missione del primo vice ministro degli esteri Vasil Kusnetsov a Mosca negli ambienti politici e diplomatici si seguono con attenzione le notizie che giungono dal fronte indo-pakistani. La TASS riporta con alcune precisazioni le notizie di Kusnetsov.

Mentre a Nuova Delhi e in corso la missione del primo vice ministro degli esteri Vasil Kusnetsov a Mosca negli ambienti politici e diplomatici si seguono con attenzione le notizie che giungono dal fronte indo-pakistani. La TASS riporta con alcune precisazioni le notizie di Kusnetsov.

Mentre a Nuova Delhi e in corso la missione del primo vice ministro degli esteri Vasil Kusnetsov a Mosca negli ambienti politici e diplomatici si seguono con attenzione le notizie che giungono dal fronte indo-pakistani. La TASS riporta con alcune precisazioni le notizie di Kusnetsov.

Iniziati alle Azzorre gli incontri franco-americani

Cinque ore di colloqui tra Nixon e Pompidou

Esaminati i maggiori problemi internazionali del momento - Debbono essere affrontati i temi della situazione monetaria - Incontro dei ministri finanziari dei 2 paesi

Dalla nostra corrispondente. PARIGI 13. In cinque ore di colloqui tra il presidente Nixon e il presidente Pompidou hanno discusso i maggiori problemi internazionali del momento. I colloqui si sono conclusi con un comunicato congiunto che esprime la volontà dei due capi di Stato di cooperare in modo sempre più stretto.

In cinque ore di colloqui tra il presidente Nixon e il presidente Pompidou hanno discusso i maggiori problemi internazionali del momento. I colloqui si sono conclusi con un comunicato congiunto che esprime la volontà dei due capi di Stato di cooperare in modo sempre più stretto.

In cinque ore di colloqui tra il presidente Nixon e il presidente Pompidou hanno discusso i maggiori problemi internazionali del momento. I colloqui si sono conclusi con un comunicato congiunto che esprime la volontà dei due capi di Stato di cooperare in modo sempre più stretto.

In cinque ore di colloqui tra il presidente Nixon e il presidente Pompidou hanno discusso i maggiori problemi internazionali del momento. I colloqui si sono conclusi con un comunicato congiunto che esprime la volontà dei due capi di Stato di cooperare in modo sempre più stretto.

In cinque ore di colloqui tra il presidente Nixon e il presidente Pompidou hanno discusso i maggiori problemi internazionali del momento. I colloqui si sono conclusi con un comunicato congiunto che esprime la volontà dei due capi di Stato di cooperare in modo sempre più stretto.

In cinque ore di colloqui tra il presidente Nixon e il presidente Pompidou hanno discusso i maggiori problemi internazionali del momento. I colloqui si sono conclusi con un comunicato congiunto che esprime la volontà dei due capi di Stato di cooperare in modo sempre più stretto.

Londra continuerà a vendere armi all'India

LONDRA 13. Il ministro degli esteri britannico Douglas Home ha annunciato alla Camera dei Comuni che la Gran Bretagna farà fronte ai suoi impegni militari nei confronti dell'India nonostante la guerra Egli ha tuttavia precisato che la Gran Bretagna non è disposta ad un rigido controllo dell'export di armi e munizioni.

LONDRA 13. Il ministro degli esteri britannico Douglas Home ha annunciato alla Camera dei Comuni che la Gran Bretagna farà fronte ai suoi impegni militari nei confronti dell'India nonostante la guerra Egli ha tuttavia precisato che la Gran Bretagna non è disposta ad un rigido controllo dell'export di armi e munizioni.



Una foto del ministro Bascev scattata a Roma nel novembre scorso durante la sua visita ufficiale in Italia

In una sciagura alpina sul monte Vitoscia

TRAGICA SCOMPARS DI IVAN BASCEV

Il ministro degli esteri bulgaro dopo una caduta - L'ultima missione dello statista era stato il viaggio in Italia nel novembre scorso

SOFIA 13. Il ministro degli esteri bulgaro Ivan Bascev è scomparso nel nulla durante una sciagura alpina sul monte Vitoscia. Il suo corpo è stato ritrovato alcuni giorni dopo.

SOFIA 13. Il ministro degli esteri bulgaro Ivan Bascev è scomparso nel nulla durante una sciagura alpina sul monte Vitoscia. Il suo corpo è stato ritrovato alcuni giorni dopo.

Parlamentari italiani protestano contro i processi in Iran

Una mozione promossa da un Comitato internazionale di giuristi e di personalità di varia estrazione politica e culturale presentata al Parlamento italiano ha denunciato i processi in corso in Iran. I parlamentari italiani hanno espresso il loro dissenso e hanno chiesto il rispetto per i diritti umani.

Una mozione promossa da un Comitato internazionale di giuristi e di personalità di varia estrazione politica e culturale presentata al Parlamento italiano ha denunciato i processi in corso in Iran. I parlamentari italiani hanno espresso il loro dissenso e hanno chiesto il rispetto per i diritti umani.

La FIR chiede l'ammissione dei due Stati tedeschi all'ONU

La FIR chiede l'ammissione dei due Stati tedeschi all'ONU

Paralleli, in due sale

Paralleli, in due sale

Paralleli, in due sale

Paralleli, in due sale

Paralleli, in due sale

Paralleli, in due sale

Paralleli, in due sale

Per i fenomeni di nazionalismo

Zagabria: profonda autocritica dei comunisti della Croazia

Nuove dimissioni di dirigenti - Calma nella città dopo le manifestazioni studentesche - Arrestati alcuni dirigenti universitari

BELGRADO 13. Il generale Janko Bobek che era stato ieri sospeso dalle funzioni militari è presidente della Commissione d'inchiesta sulle dimissioni del CC della Lega dei comunisti della Croazia. Il CC le ha accolte all'unanimità. Anche il presidente del governo croato Hramljak che tuttavia non era stato fatto segno a critiche politiche durante l'ultimo consiglio di missione che ha detto possono favorire l'opera di chiarificazione politica nella Lega.

BELGRADO 13. Il generale Janko Bobek che era stato ieri sospeso dalle funzioni militari è presidente della Commissione d'inchiesta sulle dimissioni del CC della Lega dei comunisti della Croazia. Il CC le ha accolte all'unanimità.

BELGRADO 13. Il generale Janko Bobek che era stato ieri sospeso dalle funzioni militari è presidente della Commissione d'inchiesta sulle dimissioni del CC della Lega dei comunisti della Croazia. Il CC le ha accolte all'unanimità.

Direttore ALDO TIORELLA

Condirettore LUCA FAVOLINI
Direttore responsabile Carlo Ricchini

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 Roma - Via de' Taurini, 19 (Lavoro centrale: 454631, 454632, 454633, 454634, 454635, 454636, 454637, 454638, 454639, 454640, 454641, 454642, 454643, 454644, 454645, 454646, 454647, 454648, 454649, 454650)

ABBONAMENTI: ITALIA 20.000 lire annue; ESTERO 40.000 lire annue. Pubblicità: 3.000 lire al giorno per pagina di 10 righe.